



Misure precauzionali e comportamento nelle situazioni di crisi

1. Introduzione / in generale

Uno dei compiti comuni a tutte le rappresentanze è quello di rendere attenti a possibili situazioni di pericolo e alle relative misure precauzionali. Il presente promemoria è concepito non come reazione ai cambiamenti delle condizioni di sicurezza, ma piuttosto come guida alle precauzioni essenziali che vanno adottate praticamente ovunque. Circa gli eventuali cambiamenti delle condizioni di sicurezza riceverete se necessario informazioni separate.

[Delucidazioni in merito alle possibili situazioni di pericolo: crisi politiche, gravi incidenti, catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie]

Nei Consigli di viaggio del DFAE, pubblicati nel sito <http://www.eda.admin.ch/eda/it/home.html> > **Consigli di viaggio** troverete una stima costantemente aggiornata delle condizioni di sicurezza. Se dovete avere delle domande in proposito, potete rivolgervi in qualsiasi momento alla rappresentanza. Il presente promemoria vi dà dei consigli sul modo di prepararsi a una crisi e sul comportamento da adottare casomai si verificasse una crisi. Se desiderate altre informazioni sul vivere all'estero, vi consigliamo di leggere l'opuscolo "Racconti di viaggio..." (<http://www.eda.admin.ch/eda/it/home.html> > **Consigli di viaggio > Raccomandazioni > Prima de viaggio**) e la „Guida per gli Svizzeri all'estero“ (<http://www.eda.admin.ch/eda/it/home.html> > **Documentazione > Pubblicazioni > Svizzeri all'estero**). Entrambe le pubblicazioni si possono richiedere al nostro servizio o scaricare in internet. Sul sito internet del DFAE troverete anche altri consigli utili e ulteriori informazioni in riguardo. La rappresentanza dispone di persone di collegamento che in caso di crisi cercheranno di restare in contatto con i nostri connazionali. Eventualmente, in caso di evacuazione, esistono dei centri di raccolta. È essenziale che sappiate chi sono la vostra persona di collegamento e il suo sostituto e dove si trova il vostro centro di raccolta: informatevi in proposito. In caso di crisi, la rappresentanza disporrà soltanto di risorse limitate per venirvi in aiuto. Pertanto, è importante che vi assumiate personalmente le vostre responsabilità e che adottiate delle precauzioni.

2. Misure precauzionali

Nell'eventualità di un'emergenza, dovrete sempre tener pronto, e per quanto possibile e ragionevole a portata di mano, quanto segue:

- documenti di viaggio in corso di validità (per il rilascio di un nuovo passaporto possono valerci fino a 40 giorni!), se del caso la licenza di condurre e i documenti del veicolo, libretti per stranieri e visto d'uscita, visto d'entrata in corso di validità, libretti delle vaccinazioni per il Paese di destinazione e altri documenti importanti;
- riserva di contanti e valuta, carta di credito, carte bancarie;
- elenco dei numeri telefonici e dei dati importanti (parenti e amici, rappresentanza, persona di collegamento, polizia, pompieri, ambulanza, medico, numero del passaporto, numeri di conto e della carta di credito, numero AVS, numero della polizza d'assicurazione, gruppo sanguigno ecc.);
- scorta d'emergenza di acqua potabile, di generi alimentari (ev. fornello d'emergenza), di carburante e dei farmaci indispensabili;
- farmacia tascabile con antibiotici e analgesici;
- radio (a onde corte) a batteria e pila tascabile a batteria, con batterie di scorta;
- telefono cellulare, accumulatore di riserva carico o caricatore indipendente dalla rete fissa, con un numero di ore di conversazione sufficiente;
- estintore;
- il presente promemoria.

Per ridurre il rischio di subire danni, potete adottare svariate misure precauzionali:

- fate verificare la sicurezza della casa e dell'arredamento/degli impianti in caso di terremoto, incendio, inondazione e uragano e installate un allarme antincendio;

- proteggete muri, porte e finestre in modo da impedire l'accesso alle persone non autorizzate e se necessario incaricate una ditta specializzata nella sorveglianza;
- concordate con la vostra famiglia un punto d'incontro per l'eventualità in cui l'accesso alla vostra casa venisse sbarrato;
- definite le vie di fuga fino al confine, al più vicino rifugio e al più vicino punto di raccolta;
- provvedete a vaccinarvi correttamente;
- prendete dei provvedimenti per l'eventualità in cui partendo doveste abbandonare animali domestici;
- informatevi sulle altre misure di protezione possibili (ad es. nei siti seguenti, in tedesco, francese o inglese: www.svv.ch > **Konsumenten** > **Prävention**, www.bag.admin.ch, www.seismo.ethz.ch, www.who.int, www.fema.gov, www.travel.state.gov/travel, www.gfz-potsdam.de, www.safecanada.ca > **sécurité de la famille et sécurité au foyer / family and home safety**, www.ready.gov);
- abbonatevi a un servizio di allarme mediante SMS (ad es. www.tsunami-alarm-system.com).

Le crisi possono provocare ingenti perdite materiali. Per cautelarvi, potete adottare le seguenti precauzioni:

- assicurazione Soliswiss contro la perdita delle basi esistenziali a causa di crisi politiche;
- assicurazione mobilia domestica e assicurazione stabili con copertura in caso di catastrofe (aggiornare periodicamente la lista dell'inventario!);
- assicurazione malattia, infortuni e/o viaggi con copertura delle spese di cura all'estero e dei rimpatri e/o affiliazione alla REGA (www.rega.ch);
- custodia delle copie dei documenti importanti (passaporti, polizze d'assicurazione, contratti, inventari, tessera AVS, curriculum vitae ecc.) in luogo sicuro, ad es. presso parenti in Svizzera.

Nel prendere precauzioni, pensate anche al peggiore dei casi:

- concludete un'assicurazione sulla vita;
- date procura al convivente;
- custodite il vostro testamento in luogo sicuro (può essere depositato presso la rappresentanza o presso un notaio in Svizzera).

Informate la rappresentanza in merito a tutti i cambiamenti del vostro indirizzo, dei vostri numeri telefonici (cellulare incluso) e del vostro indirizzo e-mail, affinché vi si possa raggiungere in caso d'emergenza.

3. Comportamento all'approssimarsi di una grave crisi

Alle prime avvisaglie di una crisi, verificate le misure precauzionali da voi adottate. Annunciate alla rappresentanza i visitatori in provenienza dalla Svizzera e chiedete loro di compilare e trasmettere alla rappresentanza il formulario di annuncio per viaggiatori in transito, che in caso di accresciuto pericolo di crisi verrà attivato nel sito internet della rappresentanza. Informate la rappresentanza anche in merito alle vostre temporanee assenze dal Paese.

In caso di pericolo imminente, la rappresentanza può rilasciare lettere di protezione che serviranno a distinguere i beni svizzeri onde impedirne la confisca, il saccheggio, la requisizione, il danneggiamento e analoghi interventi esterni pregiudizievoli.

Le crisi possono degenerare molto rapidamente, bloccando le vie di fuga e impedendo un'evacuazione (sicura). Quando si giunge a un'evacuazione, in genere sussistono già dei rischi per la vita e l'incolumità e quindi potete prendere con voi soltanto lo stretto necessario. La Svizzera non dispone di una propria forza d'intervento militare operativa in grado di provvedere all'evacuazione di connazionali all'estero: sotto questo aspetto dipendiamo dal benvolere (goodwill) e dall'aiuto di Stati amici.

Se le condizioni di sicurezza peggiorano, vi conviene lasciare il Paese con i vostri propri mezzi finché si può, al più tardi quando la rappresentanza emana raccomandazioni in tal senso. La rappresentanza raccomanderà di lasciare il Paese soltanto quando, considerate tutte le informazioni disponibili, non se ne potrà più fare a meno; le raccomandazioni saranno emanate in tre fasi (ammesso che la successione degli eventi lo consenta):

- primo livello di allarme: si raccomanda di provvedere alla partenza dal Paese dei familiari; la rappresentanza emana questa raccomandazione quando sussistono indizi concreti di un prossimo crollo dell'ordine pubblico;
- secondo livello di allarme: si raccomanda di lasciare il Paese con i propri mezzi; la rappresentanza emana questa raccomandazione quando nonostante l'ordine pubblico stia crollando è ancora possibile una partenza sicura con i propri mezzi;

- terzo livello di allarme: si raccomanda di unirsi a un'evacuazione; questa raccomandazione viene emanata quando rimanere nel Paese è pericoloso e una partenza sicura con i propri mezzi non è più possibile.

Se la partenza o l'evacuazione fossero troppo rischiose e/o si prevedesse un rientro della crisi, si potrà invece raccomandare di non lasciare la propria abitazione, il posto di lavoro o l'albergo.

In caso di bisogno, la rappresentanza potrà emanare delle circolari per informarvi circa l'evolvere delle condizioni di sicurezza, ma non potrà rilasciare alcuna garanzia riguardo alla vostra sicurezza. Durante una crisi, le comunicazioni possono essere interrotte. Pertanto, toccherà a voi personalmente decidere se partire o rimanere e le spese e i rischi saranno esclusivamente a vostro carico. In caso di crisi, informate comunque la rappresentanza in merito alle vostre intenzioni e a eventuali assenze dal domicilio.

4. Comportamento in caso di evento maggiore

- Informatevi in merito alla situazione attraverso la televisione, attraverso la radio [stazioni radio/frequenze consigliate] e in internet [siti internet consigliati]. Non lasciatevi prendere dal panico e mantenete un certo scetticismo sulle voci che corrono.
- Rimanete in contatto con la rappresentanza svizzera o con la vostra persona di collegamento. Troverete informazioni di carattere generale (ad es. consigli sulla partenza) anche nel sito internet della rappresentanza (www.eda.admin.ch/Paese).
- Rimanete in contatto con i vostri parenti in Svizzera, che saranno preoccupati per voi.
- In caso di disordini: non lasciate la vostra abitazione, il posto di lavoro o l'albergo e chiudete le porte e le imposte delle finestre. Se vi trovate per strada, tornate subito a casa. Non affacciatevi alla finestra e nel limite del possibile restate nei locali protetti all'interno dell'abitazione. Aspettate. Nella maggior parte dei casi i disordini si placano nel giro di tre giorni al massimo.
- Se dovete per forza lasciare la vostra abitazione, il posto di lavoro o l'albergo, evitare i luoghi affollati, le principali vie del traffico e i grandi crocevia. Utilizzate veicoli non appariscenti e una volta all'interno dell'abitacolo bloccate porte e finestre. Non portate con voi oggetti di valore, né oggetti e documenti che potrebbero attirare dei sospetti su di voi. Se dovete lasciare la vostra abitazione a scadenze regolari, cambiate sempre orario e seguite ogni volta un percorso diverso.
- Seguite le istruzioni delle forze dell'ordine senza indugiare e senza discussioni.
- Non opponete mai resistenza a persone armate. Evitate ogni provocazione (non fate movimenti repentini, a seconda della situazione non guardate negli occhi o fissate la persona armata, non evocate questioni politiche), accennate alla vostra famiglia, minimizzate la vostra importanza, non date all'interessato nessun pretesto per punirvi.
- In caso di rapimento, la tattica migliore è quella della cooperazione passiva. Cercate di costruire un rapporto con i rapitori, se la prigionia perdura fatevi un programma giornaliero che comprenda esercizi fisici e mentali, annotatevi mentalmente tutti i movimenti dei rapitori senza farvi notare. Non cercate di fuggire se non siete perfettamente sicuri di riuscirci o se mettete in pericolo i vostri compagni di prigionia.
- In caso d'incendio nell'edificio in cui vi trovate: se c'è del fumo nel locale in cui vi trovate, tenete la testa vicino al pavimento, non aprite le porte che scottano, non utilizzate ascensori.
- In caso di terremoto: rifugiatevi sotto un tavolo solido o sotto un letto, sotto lo stipite di una porta o vicino a una parete interna portante, se vi trovate all'aperto state lontani da edifici, lampioni, piloni dell'elettricità e alberi alti, non rimanete su un ponte o in un sottopassaggio. Se l'edificio in cui vi trovate è danneggiato, spegnete il riscaldamento e chiudete i rubinetti del gas e l'interruttore principale della corrente.
- In caso di tsunami: se vi trovate nei pressi della costa e avvertite una scossa di terremoto o notate che lo specchio d'acqua sale o scende all'improvviso, allontanatevi rapidamente e cercate rifugio su un'altura o un luogo lontano dalla costa e non muovetevi finché l'allarme sarà ufficialmente rientrato, ma almeno per un'ora.
- In caso di epidemie: seguite le raccomandazioni delle autorità locali, dell'Ufficio federale della sanità (www.bag.admin.ch) e dell'Organizzazione mondiale della salute (www.who.int).
- Se non vi trovate in pericolo, aiutate gli altri.
- Non mancate di informare la rappresentanza se lasciate o avete lasciato il vostro luogo di residenza o il Paese

5. Evacuazione

- Un'eventuale evacuazione avverrà di norma a partire da un centro di raccolta (v. mappa del vostro centro di raccolta o del vostro centro di raccolta alternativo).
- La rappresentanza vi informerà in merito alla prevista evacuazione e se le condizioni di sicurezza dovessero essere precarie vi spiegherà se possibile come fare per giungere sino al centro di raccolta.
- Se avete perso i contatti con la rappresentanza o con la vostra persona di collegamento e le condizioni di sicurezza sono precarie, restate il più a lungo possibile nel punto in cui vi trovate. Per principio, non recatevi al centro di raccolta se non siete stati invitati a farlo.
- La rappresentanza tenterà a più riprese di mettersi in contatto con voi. Può anche darsi che vi venga a cercare nell'ultimo luogo di soggiorno conosciuto.
- Se vi recate al centro di raccolta, prendete con voi tessere e documenti, denaro, acqua e cibo per alcuni giorni, la farmacia tascabile, sacchi a pelo o coperte, biancheria di ricambio e articoli da toeletta. Di regola, invece, non si possono trasportare bagagli pesanti.
- Se non vi trovate nel bisogno, dovrete generalmente pagare di tasca vostra le spese di evacuazione (costo del biglietto d'aereo ecc.); anche i rischi sono a vostro carico.